

Decreto n. 27/2020

Oggetto: nomina della Commissione per la valutazione della candidatura pervenuta in risposta all'avviso di selezione del Direttore dello "Istituto di Radioastronomia" di Bologna.

IL PRESIDENTE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed

integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e

disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene "Norme relative allo Osservatorio

Vesuviano", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 1;

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23

luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori

astronomici e astrofisici...":

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000,

numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive

modifiche ed integrazioni, che contiene le "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16 e

17;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003.

numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla

Legge 20 marzo 1975, numero 70";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive

modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice

in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è

stato adottato il "Codice della Amministrazione Digitale";



VISTA

la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche ed integrazioni, emanato in "Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTA

la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni":
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni";

VISTA

la "Legge di Contabilità e Finanza Pubblica" del 31 dicembre 2009, numero 196;

CONSIDERATO

in particolare, che l'articolo 2 della Legge innanzi richiamata "...delega il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO

il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che;

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196".
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";



VISTA

la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "*Disposizioni per la prevenzione* e la repressione della corruzione e della illegalità nella *Pubblica Amministrazione*", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

CONSIDERATO

che, nel rispetto dei "*principi*" e dei "*criteri direttivi*" definiti dall'articolo 1, comma 35, della Legge 6 novembre 2012, numero 190, con il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, sono state emanate le "*Disposizioni*" che hanno "*riordinato*" in un unico "*corpo normativo*" la "*Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

CONSIDERATO

altresì, che, nei due anni successivi, il predetto Decreto Legislativo è stato modificato ed integrato da numerose disposizioni di legge, che si riportano di seguito, anche al fine di delineare, in modo esaustivo, l'intero quadro normativo di riferimento della materia:

- articolo 29, comma 3, del Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio della economia", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98:
- articolo 8, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, numero 66, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, numero 89;
- articoli 19, comma 15, e 24-bis del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, con il quale sono state adottate alcune "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114:
- articolo 4-bis, comma 2, del Decreto Legge 19 giugno 2015, numero 78, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, numero 125;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";



- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca":
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", ed, in particolare, gli articoli 3 e 4;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state approvate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, con il quale sono state approvate alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare, l'articolo 13;

VISTO

il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;



VISTO

il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)":

VISTA

la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":

VISTO

il nuovo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "*Sito Web Istituzionale*" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTI

in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 13, 14, 15 e 16 del predetto "*Statuto*":

VISTO

il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO

il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 19 dicembre 2018, numero 108, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO

il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del



30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

CONSIDERATO

che:

- con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:
 - il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio:
 - il Professore **Stefano BORGANI** e la Dottoressa **Maria Cristina DE SANCTIS** sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dalla stessa data e per il medesimo periodo temporale;
- con Decreto del Ministro Università e della Ricerca del 31dicembre 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio:
- nella seduta del 3 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione si è insediato nella sua composizione integrale;

VISTA

la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e al Dottore Filippo Maria ZERBI con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9:
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata innanzi specificata, nel rispetto:
 - a) dei trattamenti economici determinati dal Consiglio di Amministrazione con le Delibere del 23 novembre 2011, numeri 27 e 28;
 - b) delle "...modalità di verifica dei risultati raggiunti e di attribuzione delle rispettive retribuzioni di risultato...",



come disciplinate dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, modificato ed integrato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, e dal nuovo "Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 27 settembre 2019, numero 62, definite dallo "Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" ("OIV") dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" nella riunione del 15 gennaio 2019 e recepite dal Presidente "pro-tempore" con la nota del 15 febbraio 2019, numero di protocollo 1742;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** l'incarico di Direttore Generale dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO scadrà il 30 dicembre 2023;

VISTO

il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

CONSIDERATO

pertanto, che l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI scadrà il 30 dicembre 2023;

VISTO

il proprio Decreto del 27 giugno 2017, numero 52, con il quale la Dottoressa **Tiziana VENTURI** è stato nominata Direttore dello "*Istituto di Radioastronomia*" di Bologna, a decorrere dal 1° **Iuglio 2017** e per la durata di un triennio;

VISTA

la Determina Direttoriale del 28 giugno 2017, numero 152, con la quale alla Dottoressa **Tiziana VENTURI** è stato conferito l'incarico di Direttore "*Istituto di Radioastronomia*" di Bologna per il medesimo periodo temporale;



CONSIDERATO che l'incarico dell'attuale Direttore dello "Istituto

Radioastronomia" di Bologna scade, pertanto, il 30 giugno 2020;

VISTO il proprio Decreto del 23 marzo 2020, numero 20, con il quale è

stata autorizzata l'indizione della procedura di selezione per il conferimento dell'incarico di Direzione dello "Istituto di Radioastronomia" di Bologna ed è stato approvato il relativo

avviso:

che il termine per la presentazione delle manifestazioni di CONSIDERATO

interesse a ricoprire l'incarico di direzione dello "Istituto di

Radioastronomia di Bologna" è scaduto il 30 aprile 2020;

CONSIDERATO che è pervenuta una unica candidatura, presentata dal Direttore

attualmente in carica:

CONSIDERATO che, nella seduta del 5 maggio 2020, il Consiglio

Amministrazione ha dato informale mandato al Presidente di emanare il Decreto di nomina della Commissione per la valutazione della candidatura pervenuta a seguito della emanazione del predetto avviso di selezione e per la previa

consultazione del personale;

CONSIDERATO che, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 18, comma 3, del

"Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, la predetta

Commissione è tenuta:

ad insediarsi entro un mese dalla data del presente

provvedimento:

a concludere la procedura di valutazione entro due mesi dal

suo insediamento:

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DECRETA

Articolo 1. Di nominare la Commissione con il compito di acquisire tutti gli elementi di valutazione necessari per consentire al Consiglio di Amministrazione di designare il nuovo Direttore dello "Istituto di Radioastronomia" di Bologna, così composta:

- Gaetano TELESIO, Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- Filippo ZERBI, Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica":
- Grazia UMANA, membro elettivo del Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica".

Articolo 2. Nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 18, comma 3, del "Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" attualmente in vigore, la Commissione nominata ai sensi dell'articolo 1 del presente Decreto Presidenziale è tenuta:

- ad insediarsi entro un mese dalla data del presente provvedimento;
- a concludere la procedura di valutazione entro due mesi dal suo insediamento.



Articolo 3. La Commissione, nel rispetto delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, è tenuta "...a visitare la Struttura di Ricerca e a raccogliere le esigenze delle diverse componenti del personale, sentendo, ove possibile, anche i Direttori dei Dipartimenti universitari e di altri enti affini o similari che operano nell'area geografica di interesse e procedendo alla intervista dei candidati...", fermo restando che, laddove non sia possibile svolgere i predetti compiti assicurando la presenza fisica a causa delle misure di restrizione della circolazione adottate dal Governo per il contenimento degli effetti prodotti dalla pandemia in atto, gli stessi potranno essere espletati con modalità telematica.

Articolo 4. Al termine delle audizioni, la Commissione redigerà ed invierà al Presidente una relazione che riassuma i risultati della procedura di acquisizione degli elementi di valutazione della candidatura pervenuta ed evidenzi, altresì, le caratteristiche, le peculiarità e le criticità più rilevanti all'interno della Struttura di Ricerca interessata.

Articolo 5. Nella valutazione della candidatura pervenuta, la Commissione terrà conto, tra l'altro, dei seguenti elementi:

- a) statura scientifica;
- b) capacità manageriale e di leadership;
- c) affidabilità;
- d) capacità promozionali;
- e) livello di gradimento delle diverse componenti della struttura;
- f) livello di gradimento delle altre realtà scientifiche ed accademiche dell'area;
- g) possibili incompatibilità o potenziali conflitti d'interesse.

Articolo 6. L'incarico dei componenti della Commissione è a titolo gratuito e ad essi spetterà unicamente il rimborso delle spese di missione eventualmente sostenute per la partecipazione ai lavori della stessa, quantificate, in via presuntiva, in Euro 2.000, che troveranno copertura sulle seguenti coordinate del Bilancio Annuale di Previsione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per il corrente Esercizio Finanziario: "Funzione Obiettivo" 1.0699 "Altre attività istituzionali", "Capitolo" 1.03.02.99.005 "Spese per commissioni e comitati dell'Ente", "Centro di Costo" 0.03.01 "Segreteria di Presidenza".

Roma, 11 maggio 2020

IL PRESIDENTE (Prof. Nicolò D'Amico)

Partipilo